

Denominazione del Corso di Studio: Economia e Gestione delle Aziende e dei Servizi Turistici

Classe: LM-56

Sede: Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici – Università degli Studi di Bari Aldo Moro**Primo anno accademico di attivazione:** 2009/2010

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Andrea Morone (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig.ra Serena Bascià (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Prof.ssa Vera Amicarelli (Docente del CdS)

Prof. Fabrizio Massari (Docente del CdS)

Sig.ra Petronilla Bruni (Tecnico Amministrativo)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 13.01.2014:
 - Stesura preliminare proposta del documento relativo al riesame 2013 con particolare attenzione ai campi da compilare e ai dati da analizzare.
- 14.01.2014:
 - Stesura definitiva proposta del documento relativo al riesame 2014

Il Rapporto di Riesame è stato presentato nel Consiglio di corso di studio per essere successivamente discusso nel Consiglio di Dipartimento ai fini di una sua condivisione, discussione e approvazione.

In particolare il Rapporto è stato presentato, discusso e approvato nel Consiglio del Corso di Laurea di Economia e gestione delle aziende e dei servizi turistici del 23.01.2014 alle ore 09.30. Successivamente, è stato presentato e approvato dal Consiglio di Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici convocato il 27.01.2014 alle ore 09,30.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il prof. Massari, a nome del prof. Morone, presenta il primo Rapporto di Riesame al Consiglio del Corso di Studio, riportando le criticità del corso e le possibili azioni correttive, dopo una breve discussione, il Consiglio approva all'unanimità.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1 (ingresso): promozione del Corso EGAST (per promozione si intendono tutte quelle attività che siano di ausilio a comunicare e promuovere la conoscenza di EGAST tra gli studenti iscritti al III anno di una Laurea triennale, nonché, ai neo-laureati in procinto di scegliere una LM).

Azioni intraprese: giornata di presentazione dell'offerta didattica/formativa di tutte le LM facenti parte del Dipartimento DISAG (tra cui ovviamente anche il Corso EGAST); nello specifico, organizzare un incontro aperto a tutti gli studenti ai fini del raggiungimento dell'obiettivo n.1.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: organizzare tale incontro con il supporto sia del manager didattico di Dipartimento, sia delle rappresentanze studentesche.

Inoltre, intensificare il flusso di informazioni verso gli studenti potenzialmente interessati al Corso EGAST, predisponendo un incontro settimanale con un docente afferente al Corso (nominato Tutor).

Obiettivo n.2 (il percorso): stage e tirocini formativi (al fine di aumentare l'esperienza professionale degli studenti iscritti ad EGAST ed avvicinarli al mercato del lavoro).

Azioni intraprese: scelte di alcuni Enti ed Imprese con cui creare un rapporto di collaborazione ufficiale con il Corso EGAST, perfezionando la documentazione richiesta ai fini dello svolgimento di tirocini formativi presso tali enti ed imprese.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: sviluppo di relazioni con Enti ed Imprese a cui richiedere prossime collaborazioni.

Obiettivo n.3 (uscita dal CDS): (nessuno)

Azioni intraprese: non essendoci ad oggi nessuno studente neo-laureato o prossimo alla Laurea, per ora, non ci sono azioni da intraprendere

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: (nessuno)

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Per una valutazione appropriata dei dati commentati in questa sezione è utile premettere che il corso di laurea è stato trasformato significativamente nei contenuti didattici e dall'a.a. 2013-2014 ha cambiato denominazione da Corso di Studio in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari a **Economia e Gestione delle Aziende e dei Servizi Turistici**. Questo percorso di trasformazione è stato necessario

Dall'analisi dei dati di ingresso, percorso ed uscita ad oggi disponibili sul sito web dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/dati>) emerge che per il Corso di Studio in

Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari, la situazione appare sostanzialmente invariata rispetto a quanto evidenziato nel rapporto di riesame 2013. I dati di andamento del Corso di Studio in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari messi a disposizione dal presidio di qualità dell'Ateneo alla pagina web www.uniba.it/ateneo/presidio-qualità mostrano, in termini di attrattività, che il numero degli immatricolati negli anni accademici 2010-11, 2011-12, 2012-13 è rispettivamente di 54, 61 e 36 unità. Una analisi sintetica dei dati è riportata di seguito. All'a.a. 2011-2012, il totale degli studenti iscritti è di 128 unità. Per l'a.a. 2010-2011 si registrano 3 abbandoni e nessun passaggio di corso di laurea né in entrata né in uscita, mentre per l'a.a. 2011-2012 si registrano 3 abbandoni, 1 passaggio in entrata e 3 in uscita.

In riferimento l'a.a. 2010-11, dei 54 immatricolati 10 provengono da Bari, 32 da altri comuni della provincia di Bari, 9 da altre province, 3 da altre regioni. Nessuno ha residenza all'estero. In riferimento l'a.a. 2011-12, dei 61 immatricolati 3 provengono da Bari, 39 da altri comuni della provincia di Bari, 13 da altre province, 6 da altre regioni; non risultano iscritti studenti stranieri o residenti all'estero. In riferimento l'a.a. 2012-13, dei 36 immatricolati 5 provengono da Bari, 18 da altri comuni della provincia di Bari, 9 da altre province, 4 da altra regione; nessuno ha residenza all'estero e 2 sono di origine straniera. Aggregando i dati relativi ai 3 anni accademici il 41% proviene da un liceo e il 55% da un istituto tecnico. Non ci sono iscritti che provengono da istituti professionali. Circa un quarto degli iscritti ha conseguito una votazione di diploma contenuta tra 100 e 110 e lode.

Nell'anno solare 2011 in media sono stati conseguiti 63 CFU, mentre nel 2012 (in media) circa 48 CFU. Sono stati superati 184 esami con votazione media pari a 26.8 e deviazione standard di circa 2.7; nell'anno 2012 sono stati superati 604 esami con votazione media 28 e deviazione standard di circa 2.4. Nel 2012 si sono registrati 20 laureati.

Il Corso di Studio è stato istituito nel 2010 e nel 2012-2013 (dati provvisori) si sono laureati i primi venti studenti, con età media alla laurea pari a 25,3 anni. Non siamo in grado di presentare dati riguardanti il loro inserimento nel mondo del lavoro, poiché nella banca dati di Almalaurea sono presenti dati sino al 2012.

Per quanto riguarda le performance del Corso di Studio in **Economia e Gestione delle Aziende e dei Servizi Turistici**, possiamo fare riferimento solo all'a.a. 2013-2014. I dati disponibili sono sufficienti solo ad una analisi preliminare, poiché il corso - nella sua attuale forma - è attivo solo da un semestre (da settembre 2013).

I dati di andamento del CdS in Economia e Gestione delle Aziende e dei Servizi Turistici messi a disposizione dal presidio di qualità dell'Ateneo alla pagina web www.uniba.it/ateneo/presidio-qualità mostrano, in termini di attrattività, che il numero degli immatricolati nell'anno accademico 2013-14 è di 10 unità. Sicuramente quest'ultimo dato non è da imputare alla trasformazione del corso, avvenuta anche per dare risposta alle esigenze del territorio pugliese, ma al particolare momento storico in cui la su detta trasformazione è avvenuta: in concomitanza della sostituzione delle facoltà dai dipartimenti. Pertanto, per il prossimo a.a. assorbito lo shock esogeno prodotto dalla passaggio dalle facoltà ai dipartimenti, si prevede un corposo aumento degli iscritti.

ATTRATTIVITA'

In riferimento l'a.a. 2013-14, dei 10 immatricolati 2 provengono da Bari, 2 da altri comuni della provincia di Bari, 1 da altre province, 5 da altre regioni. Nessuno ha residenza all'estero.

Aggregando i dati relativi all'a.a. 2013-14, circa il 30% proviene da un liceo, il 40% da un istituto tecnico, il 20% da un istituto professionale, il 10% da un altro istituto.

La distribuzione dei voti maturità è la seguente:

il 60% ha conseguito una votazione inferiore a 80,

il 30% ha conseguito una votazione compresa tra 80 e 99,

Di un unico studente (10%) non è disponibile il dato.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Ciclo di seminari

Azioni da intraprendere:

Attivazione di cicli di seminari con il riconoscimento dei crediti formativi che possa permettere agli studenti con debiti formativi di colmare i debiti per facilitare l'iscrizione al corso.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Seminari interni a costo zero

Seminari esterni con esperti di settore nazionali ed internazionali da finanziarsi con fondi di Ateneo

Scadenza settembre 2014

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Ad oggi non esistono ancora giudizi e valutazioni ufficiali (questionari, giudizi on line, ecc.) da parte degli studenti iscritti al Corso EGAST; pertanto, non avendo parametri qualitativi su cui basarsi, non si possono intraprendere azioni migliorative e correttive.

È opinione comune dei membri del gruppo di riesame, anche sulla base di quanto riportato nel punto D della scheda redatta dalla commissione paritetica del già corso di Economia degli intermediari e mercati finanziari che le criticità di carattere strutturale (inadeguatezza di aule, biblioteche e laboratori informatici) saranno riscontrate anche per il corso di EGAST.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

L'analisi delle opinioni degli studenti è stata realizzata facendo riferimento ai risultati dei questionari somministrati dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel corso dell'anno accademico 2011-2012 in quanto i dati più recenti non sono disponibili. La media delle risposte per ciascun quesito considerato nell'analisi è stata di 156. Al fine di valorizzare l'attività di valutazione, l'analisi è stata integrata, rispetto a quanto già contenuto nella scheda di riesame, con un'analisi di confronto (benchmarking) con i corsi di studio simili attivi presso altre sedi, i cui dati sono disponibili nella banca dati VALMON. Nel complesso, il giudizio sul corso di studio appare sostanzialmente positivo. Il corso ottiene un punteggio medio pari a 8,06.

Su 24 quesiti il 62% presenta un valore medio superiore a 8, il 17% una media tra 7 e 8, il 21% una media tra 6 e 7. Risultano assolutamente positivi i dati relativi all'organizzazione e allo svolgimento dell'attività didattica come si evince dalle risposte medie ai quesiti D2 "I temi affrontati a lezione corrispondono a quelli indicati nel programma?" con valore medio pari a 8,95 e D6 "Le lezioni sono state tenute rispettando il calendario ufficiale, salvo variazioni di forza maggiore oppure concordate?" con valore medio pari a 8,93.

Una criticità si rileva in merito al quesito D4 "il docente è assente alle lezioni". La media della risposta è, infatti, pari a 8,66 nell'a.a. 2011-2012. Sembra tuttavia che questa circostanza non infici l'organizzazione della didattica che, in base alla valutazione ottenuta tramite il quesito D8 "E' stata rispettata la durata programmata di ogni lezione", risulta avere un risultato fortemente positivo: la media è pari a 8,89.

Presenta una media elevata, pari a 9,02, anche il dato relativo all'adeguatezza dell'orario e della distribuzione delle lezioni nell'arco della giornata (quesito D21 "L'orario delle lezioni consente di seguire gli altri insegnamenti dello stesso anno?").

L'analisi presenta punti di criticità invece relativamente ai quesiti D18 "Le aule in cui si tengono le lezioni sono adeguate?" (media pari a 6,61), D19 "I locali per le esperienze pratiche (esercitazioni progetti laboratori etc.)

sono adeguati?" (media pari a 6,25) e D20 "Le eventuali attrezzature necessarie per le esperienze pratiche sono disponibili in modo adeguato?" (media pari a 6,43), in cui il giudizio è complessivamente sulla sufficienza.

Tale valutazione risente del fatto che la dimensione della struttura risente dei picchi di affluenza in taluni periodi dell'anno nei quali si concentrano corsi di lezione con una grande affluenza – per esempio quelli dei primi anni delle lauree triennali – e, quindi, il numero di aule e di laboratori e la loro capienza può risultare insufficiente anche per i corsi di Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari. Peraltro, la dotazione di sovrastrutture è, purtroppo, carente, anche a causa dei danni e della obsolescenza del materiale.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Criticità strutturale

Azioni da intraprendere:

Visto quanto riportato nella sezione 2.a della presente scheda, si ritiene che si debba intervenire fin da subito sulla rimodulazione e sulla riqualificazione degli spazi disponibili nonché sui plessi sotto-utilizzati o addirittura inutilizzati. Si tratta ovviamente di criticità su aspetti molto rilevanti ed impegnativi dal punto di vista finanziario oltre che comuni a molti dei corsi di studio dell'Ateneo di Bari. Questo implica che le azioni correttive prevedano interventi coordinati con gli organi centrali.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

In relazione alle criticità strutturali, al manager didattico sarà affidato il compito di registrare i disagi di volta in volta rilevati sia dagli studenti che dagli stessi docenti e di riportarli al Coordinatore del Consiglio del Corso di Studi in modo da disporre in tempi utili di un quadro aggiornato della situazione. Questa procedura assicura tempestive soluzioni delle problematiche più urgenti e contemporaneamente il costante interfacciarsi con l'Ateneo per la programmazione degli interventi necessari.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Come evidenziato in precedenza, ad oggi, non essendoci studenti neo-laureati o prossimi alla Laurea, per ora, non ci sono azioni da intraprendere.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Come evidenziato in precedenza, ad oggi, non essendoci studenti neo-laureati o prossimi alla Laurea, per ora, non ci sono dati da analizzare.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Come evidenziato in precedenza, ad oggi, non essendoci studenti neo-laureati o prossimi alla Laurea, per ora, non ci sono azioni correttive da intraprendere.